

Codici di comportamento dei pubblici dipendenti

Lo statuto dei lavoratori, Legge 300/1970, prevede che le norme disciplinari (**infrazioni, sanzioni e procedure**) debbano essere portate a conoscenza dei lavoratori mediante l'affissione in un luogo accessibile a tutti.

L'art. 68, c. 2 del D.lgs. 150 del 27.10.2009 (attuazione della Legge delega 15/2009), in materia di norme disciplinari, ha previsto che **la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione dei codici equivale alla loro affissione presso l'ingresso della sede di lavoro.**

Con la presente si comunica che si è proceduto all'aggiornamento della pagina dell'IC "Sandro Pertini" relativa a quanto in oggetto.

La sottoscritta, con la presente, vuole porre l'attenzione anche sul nuovo Codice di comportamento DPR 81/2023 che, in data 29 giugno 2023, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante:

«Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», (GU n.150 del 29-6-2023).

Il nuovo Codice di comportamento, adottato a seguito dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*, introduce misure in materia di **utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media**. In particolare gli **articoli 11-bis e 11-ter** introducono maggiori regolamentazioni sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, dei social media e dei dispositivi elettronici personali, regole per la sicurezza dei dati.

Posta elettronica

Nel nuovo articolo 11-bis si afferma che:

- ✓ sarà possibile per i dipendenti pubblici utilizzare gli account istituzionali solo per finalità connesse all'attività lavorativa;
- ✓ si scoraggia l'utilizzo di account personali per tali fini se non in casi di "forza maggiore" di oggettivo impedimento all'uso della posta istituzionale.
- ✓ Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati ed è fatto espressamente divieto di inviare



“messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione”.

Utilizzo strumenti informatici forniti dalla P.A.

Inoltre, al quarto comma dell'articolo 11-bis, viene introdotta:

- ✓ la possibilità per il dipendente di utilizzare gli strumenti informatici forniti dalla P.A. per l'assolvimento di incombenze personali, purché ciò avvenga ***“in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali”.***

Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

Il nuovo articolo 11-ter, rubricato “Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media” impone delle regole di condotta per i dipendenti pubblici nell'uso degli account della P.A. sui social media.

Il dipendente :

- ✓ deve utilizzare ogni cautela necessaria affinché *“le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza”;*
- ✓ ed è tenuto ad *“astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale”;*
- ✓ gli account social istituzionali non dovranno essere utilizzati per le comunicazioni a meno che non rispondano ad un'esigenza di carattere istituzionale, ciò al fine di garantire i necessari profili di riservatezza;
- ✓ in ogni caso **non si possono utilizzare i social network per pubblicare informazioni riservate per l'ente pubblico, oppure per contenuti offensivi verso la PA, colleghi o collaboratori e ciò riguarda anche eventuali opinioni pubblicate online, che non devono in alcun modo coinvolgere la Pubblica Amministrazione o essere offensive.**

Anche attraverso i social media la Pubblica Amministrazione offre un'immagine al pubblico, che deve essere tutelata non solo dall'ente, ma anche dai suoi lavoratori.

Dirigenti

- ✓ il Dirigente adotta un comportamento esemplare in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione eragionevolezza;
- ✓ la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo;
- ✓ il Dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è



preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali;

- ✓ l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo.

Altri contenuti

- ✓ Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità che includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

Per quanto sopra, i codici di comportamento sono consultabili sul sito della scuola

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC22341&node=51671>

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marcella Panariello

